



ANNO XXX - N°36
7 Settembre 2025

Lettera Della Domenica

XXIII SETTIMANA T.O.

Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9,10-17; Lc 14,25-33

Buona domenica a tutti, finalmente dopo due anni potremo rivedere il “Volto Santo” nostro faro, rimesso a lucido sabato prossimo vigilia della solennità della Santa Croce.

Proprio la provocazione che il “rinnovato” Volto Santo ci offre, sembra calzare a pennello per le letture proposte in questa domenica, seguirlo infatti significa avere il coraggio di rinunciare a tutto per Lui.

Scelta di fede Scelta radicale

«L'atto di fede in Gesù si realizza e diventa concreto afferrando la realtà dell'uomo in tutte le sue dimensioni, da quella corporea a quella sociale e storica. L'adesione alla sua persona, che si vive nella nuova comunità, ha esigenze radicali e comporta rotture e il sacrificio di realtà e valori tali che la rinuncia ad essi o è un atto di disperazione o rassegnazione nei confronti del senso della esistenza, oppure il dischiudere l'ordine terreno alla realtà di Dio che viene dall'alto come grazia.

Rinuncia come atto di fede

La rinuncia al mondo è un gesto reso possibile solamente dalla grazia della fede nel fatto che Dio in Gesù dona se stesso per grazia al mondo e che questa grazia non può venir strappata né attraverso l'uso e l'impegno nel mondo né attraverso la fuga presi come tali e da soli. In più il mondo come valore positivo lo può lasciare nell'atto di fede solo colui che ha con esso un rapporto positivo». Se nel Vangelo, come nel brano odierno, Gesù moltiplica gli appelli alla rinuncia, se invita a portare la propria croce e a seguirlo, non è per far evadere l'uomo dal mondo, ma piuttosto per promuovere l'assunzione e la fedeltà alla condizione umana fino in fondo.

Mentre l'uomo peccatore tenta di realizzare la felicità cercando di evitare tutto ciò che fa soffrire e tenta di mettere tra parentesi la morte, puntando

unicamente su ciò che può offrire la vita presente, il cristiano è invitato dalla fede a guardare in faccia questa vita col massimo realismo. Attraverso la sofferenza ed anche la morte egli dà il suo apporto insostituibile alla riuscita della avventura umana. Se gli capita di conoscere la tristezza mentre il mondo gioisce, in realtà la sua tristezza è fecondità di vita. Egli sa che la morte è la via alla vita. Ma un tale progetto riesce soltanto nel seguire Gesù sotto l'impulso del suo Spirito.

Chi ha scelto Cristo è libero da se stesso

Penetrato di amore di Dio, l'uomo viene rimandato ai compiti di quaggiù che egli compie in modo non superficiale e facendo leva sulle proprie risorse umane. Le due brevi parabole di Luca sono un severo avvertimento contro qualsiasi impegno superficiale. Prima di intraprendere una costruzione o una guerra bisogna sedersi a tavolino per fare i calcoli.

La fede è qualcosa di radicale e bisogna chiedersi se si è pronti a tutto. E' la scelta di un uomo maturo che valuta fino in fondo quanto il messaggio cristiano gli propone. Non è fede di convenienza, né desiderio di appartenenza sociologica. «Quando la fede penetra tutti i nostri atti, lo Spirito Santo ci rende sempre più conformi all'immagine del Figlio di Dio, Gesù, in modo da vedere la storia come lui, giudicare come lui, scegliere e amare come lui, sperare come insegna lui, vivere in lui la comunione con il Padre e lo Spirito. Così la fede si fa criterio di giudizio e di azione: cioè capacità di discernere le cose e le situazioni con l'occhio di Dio, e di agire di conseguenza secondo la sua volontà»

Educare all'autonomia e alla dedizione

Una scelta «matura» di fede esige in particolare autonomia e dedizione, valori tra loro inscindibili. L'autonomia per cui si è se stessi include l'accettazione di se stesso, l'accettazione degli altri, ai quali si appartiene nella convivenza, l'accettazione dell'altro nell'amore e nel matrimonio, l'accettazione del senso dell'esistenza. L'autonomia inoltre implica un progetto di realizzazione di sé che tenga conto di questo contesto ambientale ed una presa di posizione personale che diventa apertura alla dedizione. Dedizione dice capacità di stringere legami con le persone o le cose in modo disinteressato, nel rispetto sia del valore delle persone e delle cose, che della propria dignità. L'educazione alla fede dovrà tenere conto di queste indicazioni. Se non si forma una personalità autonoma nelle relazioni con se stesso, col prossimo e con Dio attraverso la «esperienza», si rischia di compromettere tale crescita. Educazione alla fede è educazione integrale; parte dal rifiuto del puro apprendimento mnemonico, della cultura libresco, e giunge ad inserire il giovane all'interno della comunità, come luogo di esperienza nell'incontro con Dio. Ma poiché la fede è primariamente dedizione personale, è risposta ad un amore che si manifesta a noi, l'educazione alla dedizione anche umana

diventa importante perché abilita a dedicarci a Dio. La famiglia è il luogo ideale per una educazione alla fede. L'amore tra papà e mamma, il donare tutte le proprie energie ai figli aiuta a comprendere l'amore di Dio per noi e a rispondergli concretamente.

don Gigi



Ss. Messe feriali – dal lunedì al sabato - ore 8.30

Domenica 7 Settembre 2025 - XXIII Settimana T.O. -

S.S. Messe. ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00

Ore 10.00 - S.S. Annunziata - S. Messa per i giovani in occasione della santificazione – da parte di Papa Leone - di Carlo Acutis e Piergiorgio Frassati.

Lunedì 8 Settembre 2025 - Natività della B.V. Maria

Ore 21.00 - Teatro inglese

Martedì 9 Settembre - S. Pietro Claver, presbitero

Ore 10.00/12.00 - Centro d'Ascolto

Ore 18.00, Chiesina dei pescatori (Darsena) – Preghiera Ecumenica per il creato.

Mercoledì 10 Settembre 2025 - B. Angelo Orsucci, martire

Ore 17.00 - Biblioteca

Ore 21.00 - Teatro inglese

Ore 21.00 - Prove del Coro

Giovedì 11 Settembre -

S. Messa ore 8.30, a seguire Adorazione Eucaristica : per chiedere, per ringraziare

Venerdì 12 Settembre - SS. Nome di Maria

Ore 18.00 - Riunione Gruppo Cresima Parrocchiale

Ore 21.15 - « Guida all'ascolto di Manon Lescaut » a cura del M° Manuel Del Ghingaro - Ass. « sui passi di Puccini »

Sabato 13 Settembre - S. Giovanni Crisostomo - Luminara di S. Croce a Lucca

Ore 10.00 Cattedrale di Lucca – Presentazione del Volto Santo restaurato a seguire preghiera e benedizione

S. Messa Festiva ore 18.00

Lucca, S. Frediano ore 20.00 - Inizio della Luminara di S. Croce

Domenica 14 Settembre - Esaltazione della Santa Croce

S.S. Messe ore 9.00 - 11.00 - 18.00

Ore 10.30, Lucca – S. Messa di S. Croce presieduta dall'Arcivescovo Paolo

ISCRIZIONI CATECHISMO

Dal 15 Settembre in segreteria

***Per la 3° Elementare, le catechiste sono disponibili a raccogliere le iscrizioni il Giovedì Pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00**

Le iscrizioni devono farle anche chi era già iscritto lo scorso anno.

Portare CERTIFICATO DI BATTESIMO all'Iscrizione.

Per info rivolgersi in segreteria

Corso di Ginnastica Dolce

Il corso sarà il LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ ore 9.00 – 10.00

Dal 29 Settembre. Iscrizioni in segreteria.

ANNUNCI PER LA COMUNITA'

Sono entrati nella comunione dei Santi Vittoria Giovanna Leonildi di 85 anni e Linda Tomei di 50 anni.

ORARI S.S. MESSE da sabato 13 Settembre

FERIALE: ORE 8.30

FESTIVO: SABATO ORE 18.00

DOMENICA ORE: 9.00 - 11.00 - 18.00

ORARI SEGRETERIA ORATORIO: da lunedì 15 settembre

LUN. 9.00 – 12.00 / 15.00 – 18.00

MART. 9.00 – 12.00 / 15.00 – 18.00

MERC. 9.00 – 12.00 / 15.00 – 18.00

GIOV. 9.00 – 12.00

VEN. 9.00 – 12.00 / 15.00 – 18.00

SAB. 9.00 – 12.00

SEGUICI SUI SOCIAL

